

Cognome e nome alunno/a: _____ Classe: _____ Protocollo nr. _____

REGOLAMENTO DI ISTITUTO Anno scolastico 2024/2025

ISTITUTO LODOVICO PAVONI S.C.S. ONLUS Scuola secondaria di I grado paritaria

NORME SU ORARI – ASSENZE – PERMESSI

- Art. 1. La lezione ha inizio alle ore 7:55; gli alunni sono pertanto tenuti ad essere presenti nelle rispettive aule di accoglienza 5 minuti prima. La puntualità è particolarmente importante in quanto favorisce il regolare svolgimento dell'attività didattica.
Dopo le ore 8:00 l'entrata in classe sarà considerata ritardo e verrà segnalata sul registro elettronico con la voce RB (ritardo breve). Numerose segnalazioni di ritardo non giustificato influiranno sul voto di condotta.
- Art. 2. I genitori degli studenti devono giustificare le assenze dalle lezioni esclusivamente tramite l'apposita sezione del registro elettronico; il permesso deve essere accettato e approvato da un docente.
Nei casi di assenza prolungata non per motivi di salute, è apprezzabile informare anticipatamente il coordinatore di classe tramite mail. Al rientro, bisognerà comunque presentare una giustificazione dell'assenza tramite registro elettronico.
Le assenze ad attività formative e ricreative particolari (uscite culturali, ritiri spirituali, etc.), nonché le assenze ai corsi pomeridiani, devono essere ugualmente giustificate.
I permessi fuori orario (entrata posticipata o uscita anticipata), devono essere richiesti esclusivamente tramite l'apposita sezione del registro elettronico.

NORME SUL COMPORTAMENTO

- Art. 3. Per apprendere con responsabilità ciò che viene insegnato, è necessario per gli alunni partecipare regolarmente alle lezioni, rispettare le esigenze di silenzio, non uscire inutilmente dall'aula, essere fornito dei libri di testo in formato cartaceo e/o digitale e del materiale scolastico richiesto dalle singole discipline.
Non è permesso uscire dall'aula durante la prima ora e nelle ore immediatamente successive alle pause, né durante il momento di spiegazione dei docenti salvo casi di assoluta urgenza.
- Art. 4. Il comportamento degli alunni dovrà essere sempre serio ed educato nei confronti di tutti: docenti, compagni, collaboratori scolastici e dovrà favorire il regolare svolgimento delle lezioni.
- Art. 5. La cura della propria persona (igiene personale, abbigliamento), il rispetto degli altri e dell'ambiente sono fondamentali per una convivenza serena nella scuola. È dovere di tutti gli studenti collaborare all'ordine dell'aula e di tutti i luoghi della scuola, interni ed esterni. Non è consentito sciupare banchi, sedie, attrezzi ginnici, né gettare carte per terra. Non è consentito agli studenti utilizzare il PC della classe o la LIM senza il consenso degli insegnanti.
Qualsiasi comportamento scorretto nei confronti dei suddetti beni materiali sarà sanzionato con nota disciplinare e influirà sul voto di condotta.
- Art. 6. È dovere degli studenti mantenere un comportamento adeguato anche durante il momento del pranzo: non è permesso alzarsi dal tavolo senza il consenso degli insegnanti, sciupare tavoli e sedie, uscire dall'aula mensa senza aver chiesto ad un docente, sprecare il cibo richiedendone porzioni eccessive. Gli alunni devono, altresì, mantenere pulito e ordinato l'ambiente, sparcchiando e riordinando il loro posto.
- Art. 7. È obbligatorio indossare indumenti consoni all'ambiente scolastico, evitando maglie o pantaloncini troppo corti.

- Art. 8. È vietato utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici di intrattenimento durante le attività didattiche (incluso l'intervallo), in tutti i locali della scuola, pena il ritiro degli stessi da parte del Coordinatore Didattico e la restituzione solo alla presenza dei genitori. I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente posti all'interno dell'apposito contenitore affisso alla porta dell'aula dall'inizio delle attività didattiche. Per necessità urgenti l'alunno può usufruire del telefono fisso della scuola, come da normativa.
- Art. 9. Gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus devono tenere un comportamento corretto anche all'interno dello stesso: non è consentito mangiare o bere, sporcare, alzarsi in piedi, utilizzare un linguaggio non consono. È obbligatorio rimanere seduti nel proprio posto finché il mezzo è in movimento e tenere sempre le cinture allacciate. Il servizio è disciplinato dal "regolamento di accesso e fruizione del servizio di trasporto scolastico" pubblicato sul sito dell'Istituto. Le sanzioni applicate durante l'orario scolastico verranno applicate anche per eventuali comportamenti scorretti che avverranno all'interno dei pulmini.
- Art. 10. Conservare con cura gli oggetti personali, materiale scolastico e non, perché la scuola non risponde di quanto smarrito nell'ambiente scolastico.
- Art. 11. In caso di sospetto utilizzo di materiale non consentito nell'ambiente scolastico, il Coordinatore Didattico ha la possibilità di verificare il contenuto di tasche e/o zaini in qualsiasi momento.

SANZIONI

I provvedimenti previsti vanno dall'ammonizione scritta da parte dell'insegnante sul registro di classe e nel registro online alla sospensione dalle lezioni.

Ripetuti ammonimenti o richiami per episodi gravi determinano la convocazione del Consiglio di Classe per eventuali provvedimenti di sospensione.

In osservanza della normativa vigente (cfr. Nota ministeriale del 31/07/2008), a seconda della gravità della mancanza, o il ripetersi della stessa, sono previste le seguenti sanzioni disciplinari:

- 1) sospensione da 1 a 15 giorni con allontanamento dalle lezioni.
- 2) sospensione superiore a 15 giorni con allontanamento dalle lezioni.
- 3) sospensione superiore a 15 giorni con allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico.
- 4) esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

L'organo competente per il punto 1 è il Consiglio di Classe. Gli organi competenti per i punti 2,3,4 sono il Consiglio di Classe e il Consiglio di Istituto.

Ai fini di un recupero educativo più significativo, il Consiglio di Classe ha la facoltà di trasformare tutti i provvedimenti di sospensione in attività svolte all'interno della scuola come previsto dall'art 4 comma 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola e composto dal Dirigente Scolastico, un docente, due genitori.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento ci si attiene a quanto dispone il Coordinatore Didattico in riferimento ai singoli casi.

IL PRESIDE
Prof. Carlo Alberto Formaggio

FIRMA DELLA MADRE: _____

FIRMA DEL PADRE: _____

FIRMA DELLO STUDENTE: _____